



11/9: CONAPO, OGGI COMMEMORIAMO MA TROPPI TAGLI A VIGILI FUOCO =

Roma, 11 set. (Adnkronos/Labitalia) - «Oggi rinnoviamo il nostro pensiero di vicinanza alle famiglie delle vittime, e a quelle dei vigili del fuoco, come anche dei poliziotti, caduti nel tragico evento terroristico dell'11 settembre 2001. Questa triste ricorrenza non può essere però solo il ricordo del passato, ma deve essere il monito al governo a non abbassare mai la guardia, a investire nelle funzioni di difesa civile affidate ai Vigili del Fuoco che vanno potenziate in termini di uomini, di addestramenti e di attrezzature specifiche». A dirlo è Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo sindacato autonomo dei vigili del fuoco. «I tagli lineari degli ultimi anni - avverte - hanno invece determinato una diminuzione di investimenti in questo delicato settore di competenza dei Vigili del Fuoco, facendo emergere criticità incompatibili con le nuove minacce terroristiche, alla luce di quanto annunciato dal ministro dell'Interno Alfano. Occorre quindi che il governo prenda immediati provvedimenti preventivi di attenzione». Brizzi sottolinea come «le cronache quotidiane internazionali e le stesse dichiarazioni del ministro dell'Interno fanno temere il tragico riesplodere del pericolo terroristico, per fronteggiare il quale è indispensabile prestare la massima attenzione alla piena efficienza operativa e numerica dei vigili del fuoco, come anche delle forze di polizia». (segue) (Lab) 11-SET-14 18:58 NNN

11/9: CONAPO, OGGI COMMEMORIAMO MA TROPPI TAGLI A VIGILI FUOCO (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - «Purtroppo - spiega Brizzi - nonostante l'abnegazione degli Vigili del Fuoco, per effetto della spending review, che ha determinato anche una riduzione degli organici, i Vigili del Fuoco si trovano spesso nell'impossibilità di fare addestramento e formazione adeguata». «Chiediamo al governo e all'intero mondo politico una piena assunzione di responsabilità che consenta di restituire al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco la massima efficienza operativa e numerica. Qui non c'è grasso che cola qui c'è in gioco la sicurezza dell'Italia e l'efficienza dei soccorsi, il premier Renzi se ne avveda», conclude. (Lab) 11-SET-14 18:58 NNN



11 SETTEMBRE: CONAPO, OGGI COMMEMORIAMO MA TROPPI TAGLI A VIGILI FUOCO

(AGENPARL) – Roma, 11 set – « Oggi rinnoviamo il nostro pensiero di vicinanza alle famiglie delle vittime, e a quelle dei vigili del fuoco, come anche dei poliziotti, caduti nel tragico evento terroristico dell'11 settembre 2001. Questa triste ricorrenza non può essere però solo il ricordo del passato, ma deve essere il monito al governo a non abbassare mai la guardia, ad investire nelle funzioni di Difesa Civile affidate ai Vigili del Fuoco che vanno potenziate in termini di uomini, di addestramenti e di attrezzature specifiche. I tagli lineari degli ultimi anni hanno invece determinato una diminuzione di investimenti in questo delicato settore di competenza dei Vigili del Fuoco, facendo emergere criticità incompatibili con le nuove minacce terroristiche, alla luce di quanto annunciato dal ministro dell'interno Alfano. Occorre quindi che il governo prenda immediati provvedimenti preventivi di attenzione ».

A dirlo è Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo sindacato autonomo dei vigili del fuoco che sottolinea come « le cronache quotidiane internazionali e le stesse dichiarazioni del ministro dell'interno fanno temere il tragico riesplodere del pericolo terroristico, per fronteggiare il quale è indispensabile prestare la massima attenzione alla piena efficienza operativa e numerica dei vigili del fuoco, come anche delle forze di polizia».

«Purtroppo – spiega Brizzi – nonostante l'abnegazione degli Vigili del Fuoco, per effetto della spending review, che ha determinato anche una riduzione degli organici, i Vigili del Fuoco si trovano spesso nella impossibilità di fare addestramento e formazione adeguata. Chiediamo al Governo e all'intero mondo politico una piena assunzione di responsabilità che consenta di restituire al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco la massima efficienza operativa e numerica. Qui non c'è grasso che cola qui c'è in gioco la sicurezza dell'Italia e l'efficienza dei soccorsi, il premier Renzi se ne avveda!».